

PROF. AVV. FRANCESCO ERIBERTO D'IPPOLITO
Piazza Canneto 2 – 80136 Napoli
Tel. 081.5493177 - fax 081.5788655
Cell. 338.2366476

Nato in Napoli il 9 settembre 1970, Francesco Eriberto d'Ippolito, è Professore universitario di Storia della Giustizia e di Storia del diritto e delle istituzioni politiche nel corso in scienze dell'Amministrazione pubblica presso il Dipartimento di Scienze Politiche "J. Monnet" della Seconda Università degli Studi di Napoli; è altresì componente del Consiglio di corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici presso la facoltà di Giurisprudenza dello stesso Ateneo, dove, dal 2002, è titolare del corso di Storia del diritto medievale e moderno e di Storia del diritto privato, componente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dell'amministrazione pubblica dello stesso ateneo.

Avvocato specializzato in Diritto Amministrativo è iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli dal 1994.

Oltre che nella Seconda Università degli studi Napoli ha insegnato presso le facoltà di Giurisprudenza dell'università di Napoli "Federico II" e dell'Università Link Campus di Malta, dove ha insegnato storia della giustizia sul corso Communication ed management e International Legal Affairs.

Dal 2006 è componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto comparato e processi d'Integrazione presso la Seconda Università di Napoli, e di numerosi Master e, dal 2016, componente del Comitato di Presidenza del CERTUS *Terrae*, Centro di ricerca Interdipartimentale per la tutela e lo sviluppo della Campania.

È direttore della Fondazione Francesco De Martino *Onlus* e Presidente dell'Istituto per la cultura politica meridionale Carlo Pisane.

Conosce e parla a livello professionale le lingue Inglese e francese.

Attività giuridico-professionale

Laureato in Giurisprudenza, presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" nel 1994, discutendo una tesi in Scienze dell'amministrazione pubblica su "Giuseppe Zurlo, Ministro dell'Interno" e riportando la votazione di 110/110 con lode e conferimento di idoneità alla pubblicazione della tesi di laurea.

Iscritto all'albo degli Avvocati di Napoli fin dal 1994, ha svolto la pratica forense presso lo studio del prof. avv. Silio Aedo Violante.

Tra il 1994 ed il 1996 è stato consulente giuridico presso la Camera dei Deputati, curando la stesura di numerosi progetti legislativi in tema di editoria e telecomunicazioni, semplificazione amministrativa e enti locali.

Si è successivamente specializzato in diritto amministrativo e degli enti locali, oltre che in diritto societario e dell'impresa, occupandosi soprattutto della realizzazione di atti costitutivi e statuti di società, fornendo consulenze relativamente ai maggiori contratti commerciali anche in rapporto con società italiane ed estere.

Nell'ambito del diritto civile ed amministrativo ha svolto la sua professione mediante pareristica e giudizi arbitrali, ed è stato consulente giuridico di numerosi Consorzi e amministrazioni comunali della Campania.

Ha svolto molteplici esperienze in campo civilistico specializzandosi in modo particolare anche in diritto del lavoro.

Dal 2003 collabora con la Procura della Repubblica di S. Maria Capua Vetere come consulente giuridico, occupandosi, in particolare, di tematiche attinenti ai maggiori reati amministrativi.

Nel 2007 è stato nominato come tecnico dal Presidente della Provincia di Napoli componente del Consiglio di Amministrazione del CAAN, Centro Agro Alimentare di Napoli, carica che ha ricoperto fino al 2008, con funzioni dirigenziali e di coordinamento amministrativo degli uffici, e delegato agli affari giuridici.

Nel 2008 è stato eletto al Co.Re.Com. della Regione Campania, per il quale ha seguito l'applicazione della legge 448/98 sui contributi all'editoria in

Italia, nonché i rapporti istituzionali con gli ordini professionali e gli atenei campani.

Sempre nel 2008 ha curato per il Co.R.Com. Campania la realizzazione di spot di utilità sociale in collaborazione con il centro Rai di Napoli.

Nel 2009, a seguito del conferimento delle deleghe dell'Autorità di Garanzia nelle Telecomunicazioni, è stato delegato alla gestione della conciliazione in Campania, per la quale ha stipulato protocolli di collaborazione con gli ordini degli avvocati di Napoli e dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Napoli, oltre che con le facoltà di Giurisprudenza del primo e del secondo ateneo napoletano.

Nel 2010, in qualità di professore universitario di discipline giuridiche ed esperto di comunicazione, è stato inserito nell'albo dei docenti abilitati alla formazione dei Mediatori e conciliatori in Italia, di cui al D.M 222/2004 e al d.lg 28/2010, e tiene corsi di formazione in collaborazione tra il Co.Re.Com. ed i maggiori organismi professionali e istituzionali della Campania.

Nel 2011 è stato nominato Direttore della Fondazione Francesco De Martino onlus.

Nel Novembre 2012 è stato eletto Presidente dell'Istituto Carlo Pisacane.

Nel Maggio 2015 è stato nominato componente del comitato scientifico del Centro Studi Concetto Marchesi.

Dal marzo 2015 è stato nominato componente del Comitato di Presidenza del CERTUS *Terrae*, Centro di ricerca Interdipartimentale per la tutela e lo sviluppo della Campania.

E' altresì componente della Commissione Paritetica Nazionale istituita presso l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni.

Formazione ed attività scientifica

A partire dall'aprile 1994 è stato nominato dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Napoli "Federico II" Cultore della materia in Storia del Diritto italiano, ed ha subito cominciato a svolgere seminari, esercitazioni, e

attività di tutoraggio ai laureandi.

Nel maggio del 1994, su invito della Società di storia patria per la Puglia e dell'Istituto italiano per gli studi filosofici, in occasione della Mostra e del seminario di studi "La repubblica napoletana e la Capitanata nel 1799" tenutisi in Foggia dal 17 al 24 maggio, ha tenuto una relazione intitolata "Il Regno di Napoli e i problemi dell'amministrazione locale: la Capitanata".

Dal 1995 è componente del comitato di redazione della rivista storica semestrale «Frontiera d'Europa» diretta dal prof. Raffaele Ajello.

Nel febbraio del 1995 ha partecipato al concorso per l'ammissione al X ciclo del Dottorato di ricerca in Storia del diritto italiano con particolare riferimento al diritto moderno. In tale concorso, svoltosi presso l'Università degli studi di Siena, è risultato vincitore, e primo dei partecipanti.

Ha incominciato subito a svolgere il tema di ricerca, approvato dal Collegio dei docenti, sui problemi relativi all'amministrazione nel Regno di Napoli tra antico e nuovo regime.

Nel 1996, su invito della Fondazione G. Cini e dell'Istituto di storia della società e dello Stato veneziano, ha partecipato al convegno, svoltosi in Venezia dal 6 all'8 maggio, "Usi ed abusi nell'amministrazione pubblica in età medievale e moderna", con una relazione presentata nella sezione sul Mezzogiorno, coordinata dal prof. Aurelio Cernigliaro, intitolata "Dall'arbitrio feudale al governo degli arbitri".

Sempre dal mese di Maggio 1996 è stato nominato Cultore della Materia presso la cattedra di Storia del Diritto italiano della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, retta dal Prof. Aurelio Cernigliaro.

Ha inoltre continuato nella preparazione della tesi di dottorato, discutendone gli aspetti con il Collegio dei docenti.

Nel 1997, ancora su invito della Fondazione G. Cini e dell'Istituto di storia della società e dello Stato veneziano, ha partecipato al seminario, introdotto dal prof. Aurelio Cernigliaro, su "Le vie dell'apprendimento", tenutosi in Venezia dal 5 al 7 maggio, con una relazione su "Amministrazione senza cultura e cultura dell'amministrazione. Il dibattito sull'istruzione pubblica a Napoli (1806-15)".

Nel 1998 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca discutendo una tesi intitolata "Profili teorici e prassi amministrativa nel regno di Napoli tra antico e nuovo regime".

Nel 1998 ha partecipato al convegno svoltosi in Venezia dal 18 al 20 maggio presso la Fondazione G. Cini "Vie e mezzi di Comunicazione", dove ha tenuto una relazione dal titolo Comunicare e governare: considerazioni sulla "geografia amministrativa" del Regno tra antico e nuovo regime.

Nel 1999 è risultato vincitore del concorso per Ricercatore universitario per il settore disciplinare N19X della Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli studi di Napoli, entrando in servizio in data 11 gennaio 2000.

Nel 2000 ha partecipato al programma di Ricerca di durata biennale coordinato dal prof. Aurelio Cernigliaro su "Transazione della pena: l'evoluzione storica".

Nel 2001 ha partecipato al convegno svoltosi presso la Fondazione G. Cini in Venezia dal 7 al 9 maggio "La vita in campagna; la vita di campagna" tenendo una relazione dal titolo Amministrare le campagne. Le condizioni dell'agro silano tra antico e nuovo regime.

Nel 2002, nuovamente invitato dalla fondazione G. Cini in Venezia, ha tenuto una relazione dal titolo "Del fare il postale nel Regno di Napoli tra antico e nuovo regime", nell'ambito del convegno "Uomini in cerca di professioni; professioni in cerca di uomini".

Sempre nel 2002 ha preso parte al programma di ricerca coordinato dal prof. Orazio Abbamonte su "Il processo civile e penale nella transizione dall'antico al nuovo regime".

Per l'anno accademico 2002-2003 gli è stato conferito dalla Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli studi di Napoli l'insegnamento di Storia delle Codificazioni moderne per il corso di laurea in servizi giuridici. Tale insegnamento gli è stato nuovamente conferito anche per gli anni accademici 2003-2004 e 2004-2005.

Dal 2003 al 2006 ha ricoperto su supplenza la cattedra di storia delle istituzioni politiche nel Corso di laurea in Scienze della politica e dei rapporti internazionali, e la cattedra di Storia della giustizia nel corso di laurea in

Comunication ed management e International Legal Affairs, presso l'University of Malta

Dal mese di aprile 2005 partecipa al programma di ricerca coordinato dal prof. Aurelio Cernigliaro su "Demani e proprietà pubblica: categorie storiche, dinamiche di sviluppo, esperienze coloniali".

Nel mese di ottobre del 2005 gli è stato conferito dal Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, prof. Grella, il Premio Edisu-Seconda università di Napoli per la ricerca e l'insegnamento.

Nel mese di maggio 2005, su invito della Fondazione G. Cini e dell'Istituto di storia della società e dello Stato veneziano, ha partecipato al seminario di studi "prima e dopo: a proposito di cesure" tenendo una relazione dal titolo Disincagliare l'economia/governare l'economia.

Nel Settembre 2006 è risultato vincitore della XX edizione del Premio Letterario "Procida, Isola di Arturo-Elsa Morante", sezione saggistica, per l'opera "Sui fondamenti dell'amministrazione".

Sempre nel 2006 partecipa al PRIN coordinato dal Prof. Aurelio Cernigliaro *Giurisdizione ed economia pubblica e privata. Profili storici e comparatistici tra antico regime ed età contemporanea*, come Responsabile di unità di ricerca.

Nel 2007 è stato chiamato a tenere una relazione presso la Fondazione G. Cini nell'ambito del convegno organizzato dall'Istituto per la Storia della società e dello Stato veneziano, dal titolo "Sostenere e mantenere la terra: primordi di attenzione all'ambiente".

Nel Maggio 2008, sempre su invito della Fondazione G. Cini di Venezia, è stato invitato al convegno di Studi Storici *Lontano da dove: sensazioni, aspirazioni, direzioni, spazi*, dove ha tenuto una relazione dal titolo "La rotta del mercante".

Dal settembre 2008 è componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto comparato e processi di integrazione, della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Nel 2009 partecipa al PRIN coordinato dal Prof. Aurelio Cernigliaro *Luoghi e tecniche di interazione tra teoria e prassi nell'esperienza giuridica moderna*,

come responsabile di unità di ricerca.

Nel giugno 2010 ha partecipato al convegno di studi organizzato presso l'Istituto per la storia della società e della stato veneziano dal titolo: *La costruzione del ricordo: memorie pubbliche, memorie private*, tenendo una relazione dal titolo: Memoria, oblio: autopsia di un contesto rivoluzionario".

Nel Maggio 2010 ha partecipato al seminario di studi organizzato dall'Università di Napoli e dalla Camera di Commercio di Napoli dal titolo: La giustizia e gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, La Mediazione civile e commerciale", con una relazione dal titolo: "la storia della giustizia: dalla sacralizzazione processuale alla tecnica procedimentale".

Nel aprile 2011 è stato invitato al convegno su *Problemi e nodi storiografici del processo di unificazione nazionale* svoltosi presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, dove ha svolto una relazione dal titolo "Dalla rivoluzione alle istituzioni".

Nel Marzo 2011 è stato eletto Direttore della Fondazione De Martino *onlus*, accademia di ricerca e di studio scientifico sulla storia del diritto e delle istituzioni politiche nazionali ed internazionali.

Nell'aprile 2011 ha partecipato al convegno su *Modelli storiografici tra Otto e Novecento* tenutosi presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Salerno con una relazione dal titolo "Il diritto, le istituzioni politiche e la storia".

Nel 2011 ha partecipato al convegno di studi tenutosi a Napoli nel mese di aprile presso la Fondazione De Martino *onlus* con una relazione dal titolo: "Francesco De Martino ed il codice del 1942".

Nel Giugno 2012 ha organizzato, presso la Fondazione Francesco De Martino *onlus*, il seminario di studi di presentazione della digitalizzazione dell'archivio Giuseppe Rippa, tenendo una relazione dal titolo: "Il diritto le istituzioni e la storia negli archivi privati: prospettive per una ricerca".

Nell'ottobre 2012 ha partecipato al convegno organizzato presso la Società napoletana di storia patria dal titolo: *Il diritto il web e le sue applicazioni*, con una relazione su "Internet e i nuovi media: il ruolo dei Co.Re.Com: verso nuove forme di giustizia".

Nel Dicembre 2012 ha organizzato e partecipato al convegno "Francesco De Martino a dieci anni dalla scomparsa", tenutosi presso l'Università di Napoli Federico II, ed ha inaugurato in tale occasione la Biblioteca Francesco De Martino.

Dal Gennaio 2013 è direttore della collana *Studii e Memorie*, edita dalla Satura editrice.

Dal Febbraio 2013 è componente del Comitato Scientifico della collana giuridico-politica edita dalla ESI, "Ius Commune Europaeum e sistemi italo-francofoni".

Dall'Ottobre 2014 ha avviato il corso in Teorie e Tecniche della normazione amministrativa, dedicato alla formazione del personale amministrativo degli Enti locali, presso la facoltà di Scienze Politiche della Seconda Università degli Studi di Napoli, nell'ambito del corso di studi in scienze della pubblica amministrazione.

Dal Settembre 2015 dirige la Scuola di Formazione Politica istituita presso la Fondazione De Martino a cui aderiscono docenti dei maggiori Atenei italiani ed europei.

Nel 2015 ha Partecipato a Bruxelles ad un incontro di approfondimento sui fondi europei e gli enti locali presso il Parlamento Europeo.

Nell'aprile 2016 ha organizzato con l'AGCOM ed il Coordinamento nazionale dei CORECOM il convegno "Le nuove frontiere della risoluzione alternativa delle controversie: la conciliazione ed il ruolo dei Corecom".

Nel Maggio 2016 è stato invitato come relatore presso la Fondazione G. Cini a Venezia al convegno organizzato dalla Società di storia patria sulla politica ed amministrazione nel mezzogiorno.

Principali pubblicazioni scientifiche

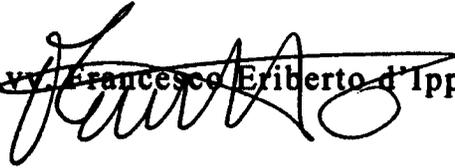
- *Il dibattito sull'istruzione pubblica a Napoli nel Decennio francese*, in «Frontiera d'Europa», Napoli, 1998, n. 2.

- *L'amministrazione produttiva. Crisi della mediazione togata e nuovi compiti dello Stato nell'opera di Giuseppe Zurlo (1759-1828)* Jovene, Napoli 2004.
- Francesco Eriberto D'Ippolito, *Comunicare e governare. Considerazioni sulla "geografia amministrativa" del regno di Napoli tra antico e nuovo regime*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», CXXII, Società Napoletana di storia patria, Napoli 2004.
- Disincagliare l'economia per "governare la nazione", in Studi Veneziani LII (2006), Serra, Pisa Roma "2007.
- Aspetti dell'avvocatura napoletana in un saggio inedito di Francesco De martino, in *Themis, Tra le pieghe della giustizia*, saggi raccolti a cura di Aurelio Cernigliaro, Giappichelli, Torino 2008.
- *Sui fondamenti dell'amministrazione. Prassi riformatrice napoletana tra Code Napoléon e istanze costituzionali*, Satura, Napoli 2006.
- *Mediazione e conciliazione tra i Co.Re.Com. e la giustizia civile*, Napoli, Satura 2011.
- F. E. d'Ippolito, (a cura e con nota introduttiva), *F. De Martino, Lezioni di Storia del Diritto italiano, I, La proprietà*, Satura, Napoli 2010.
- F. E. d'Ippolito, (a cura e con nota introduttiva), *F. De Martino, Lezioni di Storia del Diritto italiano, II, I diritti su cosa altrui*, Satura, Napoli 2011.
- L'illusione di un codice per il fascismo. Francesco De Martino *Elementi classici e principii romani nella riforma*. Napoli, Satura 2012.
- Fra due codici. Diritto positivo e storia giuridica nell'opera di Francesco De Martino (1933-1947), Satura, Napoli 2012.

- Le nuove frontiere della risoluzione alternativa delle controversie: la conciliazione ed il ruolo dei Corecom, Napoli 2016 (cds).

Napoli, 30/01/17

Prof. ~~Avv. Francesco Eriberto d'Ippolito~~



Il sottoscritto, Prof. Avv. Francesco Eriberto d'Ippolito, rilascia la propria autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 193/2006.

Napoli 30/01/2017

